



COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Ufficio: TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 16-12-2022

**Oggetto: VARIANTE TEMATICA AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.).
AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO A NUOVE OPERE PUBBLICHE.
APPROVAZIONE.**

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23/4/2004, n. 11, avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio", prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il piano regolatore comunale (PRC) il quale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (P.I.);
- in particolare, l'art. 12, nel confermare che la pianificazione urbanistica comunale si esplicita mediante piano regolatore comunale, ha innovato la previgente disciplina disponendo che lo strumento urbanistico generale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del territorio (P.A.T.), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- Il Comune di Crespadoro ha aderito al PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) con i seguenti Comuni confinanti e limitrofi di Altissimo, Chiampo, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 100 del 14 luglio 2015, pubblicato nel BUR del 14 agosto 2015;
- Il PATI è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del P.A.T.I., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione di tali interventi;

PRECISATO che:

- a seguito della definitiva approvazione del PATI, così come previsto dalla L.R. n° 11/2004, il Piano Regolatore vigente (dopo l'approvazione del PATI), diventa il primo Piano degli Interventi per le parti compatibili al PATI (art. 48 c. 5 bis);
- a fronte di quanto sopra esposto, qualsiasi modifica al primo Piano degli Interventi, risulterà quale variante allo stesso ai sensi dell'art. 18 della L.R. citata n° 11/2004;
- con delibera del Consiglio Comunale N. 16 in data 15.07.2017 è stata approvata la prima variante parziale puntuale al Piano degli Interventi che ha riguardato limitate e puntuali varianti al PI ex PRG;
- con Deliberazione di Consiglio comunale nr. 27 del 27.11.2017 è stata adottata la variante N. 2 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Consiglio comunale nr. 32 del 21.12.2018 è stata revocata la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 27 del 27.11.2017 avente ad oggetto " Variante N. 2 al Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi dell'art. 18 della L.R. N. 11/2014 – Adozione";
- che con Deliberazione di Consiglio comunale nr.24 del 30.09.2020 è stata approvata la variante al P.A.T.I. di adeguamento alla LR 14/17 (contenimento del consumo del suolo);
- che con Deliberazione di Consiglio comunale nr. 34 in data 30.11.2020 con cui è stata approvata la seconda variante parziale puntuale al Piano degli Interventi che ha riguardato limitate e puntuali varianti al PI ex PRG;

DATO ATTO che, contestualmente e successivamente alla formazione del Piano Regolatore Comunale, sono intervenute nuove disposizioni normative di settore che richiedono il recepimento nella strumentazione urbanistica quali:

- La legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, promotrice di un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali mirando a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzeramento entro il 2050, la quale inoltre prevede che l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo sia recepito in una specifica variante allo strumento urbanistico comunale (PRC) che si articola nel Piano di Assetto del Territorio e nel Piano degli Interventi.
- La Legge Regionale 20 aprile 2018 n. 15 la quale all'articolo 19 provvede ad integrare la L.R. 11/2004 attraverso articolo 48 ter, prevedendo l'obbligo per i comuni di adeguare i propri Regolamenti edilizi al Regolamento edilizio Tipo RET; adeguamento che deve essere attuato con apposita variante al Piano degli Interventi utilizzando le procedure previste dall'articolo 4 della Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14.
- Legge Regionale n. 14 del 4 aprile 2019 "Veneto 2050": politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO che il Comune di Crespadoro ha ottemperato all'acquisizione della documentazione relativa alla Microzonazione Sismica e delle relative condizioni limite di emergenza ai sensi della DGRV 1664/2016, approvando con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 03/07/2014 i relativi atti di studio;

CONSTATATO che L.R. n. 14/2017 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*, nel dettare le norme per il contenimento del consumo di suolo, ha assunto quali "principi informativi" la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata e ha definito il "consumo di suolo" come "l'incremento della superficie naturale e

seminaturale interessata da interventi di impermeabilizzazione del suolo, o da interventi di copertura artificiale, scavo o rimozione, che ne compromettano le funzioni ecosistemiche e le potenzialità produttive; il calcolo del consumo di suolo si ricava dal bilancio tra le predette superfici e quelle ripristinate a superficie naturale e seminaturale”.

VISTO l'art. 18 “Procedimento di formazione, efficacia e variante del Piano degli Interventi” della L.R. 11/2004 ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale “Il Sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale”;

RICHIAMATO il documento programmatico del Sindaco relativo al terzo piano degli interventi (Variante tematica) che è stato illustrato nella seduta consiliare del 28/07/2021 con delibera consiliare n. 24;

DATO ATTO che:

- con determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 113 del 30/06/2021 è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'incarico professionale per redazione “Variante tematica al Piano degli Interventi” all'Arch. Michele Miotello con Studio Tecnico in Via Roma, 52 – Cervarese S. Croce (PD);
- in data 01/07/2021 è stata sottoscritta la convenzione d'incarico Rep. N. 97 con l'Arch. Michele Miotello per la redazione della Variante tematica al P.I. in argomento;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale di Crespadoro, nella seduta di Consiglio Comunale del 28.07.2021 (delibera C.C. n. 24), ha illustrato il Documento Programmatico Preliminare, detto anche “Documento del Sindaco”, alla variante n. 3 al Piano degli Interventi, e che tra i vari obiettivi previsti nel nuovo piano, è riservato un tema specifico all'adeguamento del P.I. alla previsione di opere pubbliche. Il Piano degli Interventi, infatti, si rapporta al Programma triennale delle Opere Pubbliche, riconoscendone la sostanziale coerenza con gli obiettivi di pianificazione urbanistica enunciati dal P.A.T.I e successivamente attuati;

DATO ATTO che gli obiettivi previsti per la variante generale n. 3 al P.I. possono essere attuati anche per fasi successive, ovvero tramite modifiche puntuali e/o tematiche;

DATO ATTO che con la presente variante verranno recepite le principali opere pubbliche programmate e/o in programmazione tra cui:

- previsione di nuove piste ciclabili;
- nuovo ecocentro;
- trasformazione di una Z.T.O. “D” in zona a standard (Z.T.O. “F”) per una struttura polifunzionale in corso di realizzazione in località “Valletta”;
- realizzazione di area di sosta, con sentiero e parcheggio del laghetto in località Campodalbero;
- modifica della fascia di rispetto cimiteriale per la realizzazione di un intervento di interesse pubblico con conseguente riduzione di area edificabile;
- realizzazione sentiero dei Cimbri in località Durlo;

DATO ATTO che in data 29.09.2022 al prot. 4646, relativamente alla variante tematica al Piano degli Interventi del Comune di Crespadoro, è stata trasmessa dall'Arch. Michele Miotello:

- l'asseverazione di non necessità alla valutazione compatibilità idraulica secondo quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2948 del 06.10.2009, poiché le modifiche apportate con la variante in oggetto non comportano una trasformazione territoriale tali da variare il regime idraulico, né aggravano l'esistente eventuale livello di rischio idraulico, né pregiudicano la possibilità di ridurre, anche in futuro, tale rischio;

- la dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza ambientale in quanto riconducibile all'ipotesi prevista dell'Allegato "A", paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto 23;

RICHIAMATO il parere motivato n. 259 del 14 ottobre 2021 dell'Autorità Ambientale regionale per la VAS che esclude le varianti al PAT/PATI o al PI relative ad opere pubbliche dalla Verifica Facilita di Sostenibilità Ambientale e, per inciso, anche dal procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 06.10.2022 è stata adotta, ai sensi dell'Art.18 della L.R. 11/2004 la variante tematica al Piano degli Interventi (P.I.), DI adeguamento alla previsione di opere pubbliche programmate e/o di futura programmazione, redatta dall'Arch. Michele Miotello con Studio Tecnico in Via Roma, 52 – Cervarese S. Croce (PD) composta dai seguenti elaborati, acquisiti in data 29.09.2022 al n. 4646 di prot. comunale, agli atti d'ufficio:

- elab. 01.a "Zonizzazione Intero Territorio comunale – Sez. A (sc. 1:5.000)";
- elab. 01.b "Zonizzazione Intero Territorio comunale – Sez. B (sc. 1:5.000)";
- elab. 01.c "Zonizzazione Intero Territorio comunale – Sez. C (sc. 1:5.000)";
- elab. 02.a "Zone significative: Crespadoro Centro (sc. 1:2.000)";
- elab. 02.b "Zone significative: Marana (sc. 1:2.000)";
- elab. 02.c "Zone significative: Durlo (sc. 1:2.000)";
- elab. 02.d "Zone significative: Campodalbero (sc. 1:2.000)";
- elab. 03.a "Vincoli e Tutele – Sez. A (sc. 1:5.000)";
- elab. 03.b "Vincoli e Tutele – Sez. B (sc. 1:5.000)";
- elab. 03.c "Vincoli e Tutele – Sez. C (sc. 1:5.000)";
- elab. 04 "Relazione";
- elab. 05 "Adeguamento delle N.T.O." (estratto – testo comparato/testo finale);
- elab. V01 "Asseverazione di non necessità della V.C.I.";
- elab. V02 "Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A. (allegato "E" alla D.G.R.V. 1400/2017)".

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

INVITATI pertanto i Consiglieri ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti o affini fino al 4° grado;

RILEVATO che:

- la deliberazione consiliare n. 24 del 06.10.2022 è stata pubblicata all'albo pretorio comunale dal giorno 13.10.2022 per 15 giorni consecutivi;
- la variante tematica al Piano degli Interventi (P.I.), DI adeguamento alla previsione di opere pubbliche programmate e/o di futura programmazione è stata depositata in data 13.10.2022 in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale per una durata di 30 giorni;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato, in data 13.10.2022, sul sito web ufficiale del Comune alla *home page* e all'Albo Pretorio *on-line*, in data 13.10.2022;
- con tale avviso è stato reso noto che chiunque poteva presentare osservazioni con eventuali contributi conoscitivi e valutativi a partire dal giorno 13.10.2022 ed entro il giorno 13.12.2022;

PRESO ATTO che nei successivi trenta giorni dalla data di pubblicazione sono pervenute le seguenti proposte/osservazioni:

Osservazione n. 1 pervenuta in data 29.11.2022 Prot. n. 5740 a nome Responsabile Area Tecnica del Comune di Crespadoro;

VISTA la proposta di controdeduzione alle osservazioni redatta dall'Arch. Miotello Michele con Studio Tecnico in Via Roma, 52 – Cervarese S. Croce (PD), e nella quale, a seguito valutazione/parere tecnico, viene accolta la Osservazione N. 1 in quanto trattasi di correzioni di errori ed adeguamenti cartografici e di refusi;

RITENUTO di procedere, sotto il profilo tecnico, secondo quanto indicato dal professionista incaricato, arch. Miotello Michele, all'accoglimento dell'osservazione presentata, come da controdeduzioni protocollate in data 15.12.2022 al Prot. N. 6070, facendo proprie le controdeduzioni dell'arch. Michele Miotello, (i cui contenuti si fanno propri integralmente);

RITENUTO di dover procedere all'espressione del parere con le controdeduzioni dell'Amministrazione comunale, in merito all'osservazione presentata per l'approvazione della tematica al Piano degli Interventi (P.I.), DI adeguamento alla previsione di opere pubbliche programmate e/o di futura programmazione;

DATO ATTO che la presente variante tematica al Piano degli Interventi consente di dotare il Comune di uno strumento di pianificazione nuovo e attuale, rispondente alle finalità della Legge Regionale n.11/2004 e s.m.i., finalizzato alla valorizzazione del territorio, alla tutela dell'identità culturale e alla promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole della propria identità territoriale.

RITENUTO di procedere all'approvazione della Variante tematica ai sensi dell'art.18 la legge regionale 23 aprile 2004, n.11 "norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e s.m.i. in attuazione del Documento Programmatico Preliminare di cui alla delibera della Consiglio Comunale n. 24 del 28/07/2021, relativamente all'adeguamento alla previsione di opere pubbliche programmate e/o di futura programmazione;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente» e che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, lo schema del presente provvedimento è stato preventivamente pubblicato sul sito istituzionale comunale in data 16/12/2022;

DATO ATTO che l'entrata in vigore della variante al P.I. avverrà quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;

RICHIAMATA la:

- Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e ss.mm. e ii.;
- Legge Regionale 06.06.2017 n. 14 e s.m.i.;
- Legge Regionale 04.04.2019 n. 14 e s.m.i.;
- Legge Regionale 25.07.2019 n. 29;
- Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 02.03.2020;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs.267/2000;

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi di quanto previsto dall'art. 42, secondo comma, lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato alla luce dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

VISTO l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

presenti n. _____

votanti n. _____

- Favorevoli n. _____

- Contrari n. ____/____

- Astenuti n. ____/____

DELIBERA

1. di stabilire che le suddette premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che entro i termini fissati dalla normativa regionale vigente non sono state presentate N. 1 osservazioni/opposizioni, alla variante tematica al Piano degli Interventi (P.I.), di adeguamento alla previsione di opere pubbliche programmate e/o di futura programmazione, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 25 del 06.10.2022;
3. di prendere atto della proposta di controdeduzione alle osservazioni redatta dall'Arch. Miotello Michele con Studio Tecnico in Via Roma, 52 – Cervarese S. Croce (PD), protocollata in data 15.12.2022 al Prot. N. 6070, e nella quale, a seguito valutazione/parere tecnico, viene accolta la Osservazione N. 1 in quanto trattasi di correzioni di errori ed adeguamenti cartografici e di refusi, facendo proprie le controdeduzioni dell'arch. Michele Miotello, (i cui contenuti si fanno propri integralmente);
4. di approvare ai sensi dell'Art.18 della L.R. 11/2004 la variante tematica al Piano degli Interventi (P.I.), DI adeguamento alla previsione di opere pubbliche programmate e/o di futura programmazione, redatta dall'Arch. Michele Miotello con Studio Tecnico in Via Roma, 52 – Cervarese S. Croce (PD) composta dai seguenti elaborati, acquisiti in data 29.09.2022 al n. 4646 di prot. comunale, agli atti d'ufficio:
 - elab. 01.a "Zonizzazione Intero Territorio comunale – Sez. A (sc. 1:5.000)";
 - elab. 01.b "Zonizzazione Intero Territorio comunale – Sez. B (sc. 1:5.000)";
 - elab. 01.c "Zonizzazione Intero Territorio comunale – Sez. C (sc. 1:5.000)";
 - elab. 02.a "Zone significative: Crespadoro Centro (sc. 1:2.000)";
 - elab. 02.b "Zone significative: Marana (sc. 1:2.000)";
 - elab. 02.c "Zone significative: Durlo (sc. 1:2.000)";
 - elab. 02.d "Zone significative: Campodalbero (sc. 1:2.000)";
 - elab. 03.a "Vincoli e Tutele – Sez. A (sc. 1:5.000)";
 - elab. 03.b "Vincoli e Tutele – Sez. B (sc. 1:5.000)";
 - elab. 03.c "Vincoli e Tutele – Sez. C (sc. 1:5.000)";
 - elab. 04 "Relazione";
 - elab. 05 "Adeguamento delle N.T.O." (estratto – testo comparato/testo finale);
 - elab. V01 "Asseverazione di non necessità della V.C.I.";
 - elab. V02 "Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A. (allegato "E" alla D.G.R.V. 1400/2017)".
5. di dare atto che per la variante suddetta il tecnico progettista, Arch. Michele Miotello, ha asseverato, come da dichiarazione pervenuta in data 29.09.2022 al prot. 4646:

- la non necessità alla valutazione compatibilità idraulica secondo quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2948 del 06.10.2009, poiché le modifiche apportate con la variante in oggetto non comportano una trasformazione territoriale tali da variare il regime idraulico, né aggravano l'esistente eventuale livello di rischio idraulico, né pregiudicano la possibilità di ridurre, anche in futuro, tale rischio;
 - la non necessità della valutazione di incidenza ambientale in quanto riconducibile all'ipotesi prevista dell'Allegato "A", paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto 23;
6. di dare atto che anche se non materialmente allegati, gli elaborati progettuali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e saranno conservati in atti all'ufficio tecnico comunale;
7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on - line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali";
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, all'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti degli organi di indirizzo politico" ed altresì nella sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio;
9. di dare atto che, ai sensi del richiamato art. 18, comma 6 della L.R. 11/2004 e dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013 la variante tematica in oggetto approvata con il presente atto diventa "efficace" 15 (quindici) giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di avvenuta approvazione,
10. di dare atto che dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio corrente;
11. di dare atto che, trattandosi di materia pianificatoria di carattere generale, ai sensi dell'art. 78, co.2, del D.Lgs. n.267/2000, non sussistono correlazioni immediate e dirette fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dei singoli consiglieri comunali/assessori, loro parenti o affini fino al quarto grado;

di dichiarare, con separata votazione palese, che dà il seguente risultato, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, data la necessità di provvedere in merito.

presenti n. _____
votanti n. _____
- Favorevoli n. _____
- Contrari n. ____/____
- Astenuti n. ____/____

Il Responsabile

